



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale - Development and International Cooperation Sciences (2024)

## Il corso

Codice corso: 32944

Classe di laurea: LM-81

Durata: 2 anni

Lingua: ITA, ENG

Modalità di erogazione:

Dipartimento: COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

## Presentazione

Il Corso di laurea magistrale interfacoltà in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale punta a fornire un'elevata professionalità nell'analisi dei fattori istituzionali e culturali e nella programmazione e gestione delle specifiche iniziative di cooperazione, indirizzate alla crescita delle società in via di sviluppo. Il Corso, istituito dalle Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, di Economia e di Lettere e Filosofia, offre conoscenze interdisciplinari e strumenti operativi per l'analisi e l'interpretazione dei contesti dei paesi emergenti e per la gestione di programmi e progetti per la pace e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Fornisce altresì competenze avanzate necessarie per: - l'ideazione, la redazione, l'attuazione e la direzione di programmi e progetti integrati di cooperazione allo sviluppo; - l'applicazione dei principali metodi di monitoraggio e valutazione; - l'utilizzo degli strumenti per la comunicazione, la gestione e l'elaborazione dell'informazione. Nel secondo anno il curriculum di studio si articola in due indirizzi altamente caratterizzanti, orientati a coniugare un elevato grado di conoscenza specialistica con un'adeguata formazione operativa: Indirizzo Socio-Politico-Economico (in lingua italiana); Indirizzo Political, Economic and Social Studies (in lingua inglese). Profili professionali e ambiti occupazionali previsti I laureati in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale, per la fisionomia multidisciplinare del corso, potranno svolgere funzioni dirigenziali e di elevata responsabilità nella Pubblica Amministrazione, presso le organizzazioni nazionali e internazionali, anche non governative, presso società private nel campo della cooperazione allo sviluppo, del volontariato e del terzo settore, nonché presso istituzioni educative e della cooperazione sociale e culturale fra paesi a diverso livello di sviluppo. Essi potranno altresì fornire consulenza specializzata e attività di progettazione nel campo della cooperazione e dello sviluppo internazionale e operare presso enti di ricerca e studio nel campo dello sviluppo umano e sociale e del capacity and institution building e/o accedere a percorsi formativi avanzati nel campo delle scienze sociali. I profili professionali individuati sono i seguenti: - Esperto e analista per consulenza specializzata e progettazione nel campo della cooperazione e dello sviluppo internazionale - Esperto strategie aziendali internazionali - Esperto presso enti ricerca e studio nel campo della cooperazione allo sviluppo umano e sociale - Funzionario e Dirigente presso organizzazioni internazionali e della società civile - Corrispondente estero - Ambasciatore - Console - Segretario di legazione

# Percorso formativo

## Socio-politico-economico

### 1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Discipline storiche			
Discipline giuridiche			
Demografia			
Discipline statistiche			
Pensiero politico			
Politica economica			
Discipline politologiche			

### 2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF1538   LABORATORIO DI INGLESE SPECIALISTICO	2°	3	ENG

#### Obiettivi formativi

Il corso è volto a contribuire alla formazione dei futuri professionisti che non solo potranno interagire in ambiti internazionali, ma potranno anche usare l'inglese parlato e scritto, il lessico tecnico e la specifica competenza pragmatica come efficaci strumenti di lavoro nella professione, sia in ricezione sia in produzione.

A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	9	ITA
----------------------------	----	---	-----

#### Obiettivi formativi

L'ordinamento didattico del CdS prevede uno specifico numero di crediti formativi pari a 9 da destinare a "attività a scelta dello studente".

Tali attività consistono unicamente in esami relativi a moduli a scelta attivati dal Dipartimento, dalla Facoltà o da altre Facoltà della Sapienza.

La prenotazione e le modalità di verbalizzazione del voto degli esami sostenuti come attività a scelta dello studente sono le stesse degli altri esami previsti obbligatoriamente dal curriculum; il voto conseguito in tali esami contribuisce alla definizione della media dei voti.

Gli studenti potranno scegliere sia esami previsti in Corsi di laurea magistrale che in Corsi di laurea triennale, che non siano già stati sostenuti in carriere precedenti.

Per l'inserimento delle attività a scelta nel proprio curriculum, gli studenti sono tenuti a compilare il Percorso formativo, accedendo alla propria pagina Infostud, e seguendo le indicazioni riportate nelle relative pagine del CdS e/o del Dipartimento.

<https://web.uniroma1.it/coris/didattica/frequentare/percorso-formativo>

AAF1016   PROVA FINALE	2°	18	ITA
---------------------------	----	----	-----

**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

La Tesi di laurea Magistrale (18 cfu) consiste nella preparazione e discussione, dinanzi a un'apposita Commissione, di un elaborato scritto (in italiano o in inglese, spagnolo, francese), che approfondisce un tema prescelto dallo studente. Se in lingua straniera, l'elaborato dovrà essere accompagnato da un abstract in italiano di 15 cartelle. L'elaborato viene sviluppato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un Relatore che diventa il docente di riferimento. Egli fornirà tutta l'assistenza necessaria allo svolgimento del lavoro e alla sua discussione. È auspicabile che lo studente concordi l'assegnazione del progetto all'inizio dell'ultimo anno di corso e, in ogni caso, con un congruo anticipo sugli ultimi esami, così da poter avviare in parallelo al completamento delle prove curriculari il lavoro. Spetta in ogni caso al docente Relatore la facoltà/responsabilità di stabilire quando lo studente è pronto a sostenere la discussione finale della Tesi.

Sviluppo sostenibile

Agricoltura e sviluppo territoriale

Tirocini ed altre esperienze formative

Discipline geografiche e antropologiche

Discipline sociologiche

[Political, Economic and Social Studies \(Percorso valido anche fini del conseguimento del doppio titolo italo-kazako\) - in lingua inglese](#)

**1° anno****Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

10616087 | STATISTICS FOR DEVELOPMENT

1°

6

ENG

**Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è fornire allo studente un insieme di strumenti di base della statistica descrittiva per l'analisi quantitativa di fenomeni di sviluppo. Tali strumenti includono misure di tendenza centrale, di variabilità e di forma delle distribuzioni univariate di dati, nonché misure di associazione e di correlazione per le distribuzioni bivariate di dati, e di modelli per lo studio delle relazioni statistiche tra fenomeni.

1027841 | POPULATION AND DEVELOPMENT

1°

9

ENG

**Obiettivi formativi**

L'obiettivo principale del corso è quello di illustrare le cause e le conseguenze del cambiamento demografico in prospettiva storica e comparata e di comprendere le loro interrelazioni con le principali dinamiche economiche e sociali sottostanti.

1041993 | POLITICAL THOUGHT OF COLONIZATION AND DECOLONIZATION

2°

9

ENG

**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Destinato agli studenti universitari della Cooperazione Internazionale, il corso si propone di: 1) analizzare i principali discorsi che hanno caratterizzato l'auto-narrazione che gli europei (e, dal XIX secolo, anche gli "americani") hanno costruito sul loro egemonico mondo-azione dopo il 1492; 2) approfondire i discorsi postcoloniali e decoloniali, concentrandosi sull'uso di concetti come civilizzazione, colonizzazione, sovranità, egemonia, nazionalismo, barbarie, identità, ecc .; 3) insegnare agli studenti a riconoscere le narrazioni "coloniali", "postcoloniali" e "de-coloniali" come prodotti di specifici contesti contrassegnati da conflitti particolari e 4) introdurre criticamente gli studenti alla "geopolitica della conoscenza", analizzando concetti come l'Oriente, l'Occidente, l'Europa, l'Asia, l'America, l'America Latina, ecc.

Hystorical disciplines

Legal disciplines

Development topics

Historical and anthropological disciplines

Development policies and health

**2° anno****Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

A SCELTA DELLO  
STUDENTE

1°

9

ENG

**Obiettivi formativi**

L'ordinamento didattico del CdS prevede uno specifico numero di crediti formativi pari a 9 da destinare a "attività a scelta dello studente".

Tali attività consistono unicamente in esami relativi a moduli a scelta attivati dal Dipartimento, dalla Facoltà o da altre Facoltà della Sapienza.

La prenotazione e le modalità di verbalizzazione del voto degli esami sostenuti come attività a scelta dello studente sono le stesse degli altri esami previsti obbligatoriamente dal curriculum; il voto conseguito in tali esami contribuisce alla definizione della media dei voti.

Gli studenti potranno scegliere sia esami previsti in Corsi di laurea magistrale che in Corsi di laurea triennale, che non siano già stati sostenuti in carriere precedenti.

Per l'inserimento delle attività a scelta nel proprio curriculum, gli studenti sono tenuti a compilare il Percorso formativo, accedendo alla propria pagina Infostud, e seguendo le indicazioni riportate nelle relative pagine del CdS e/o del Dipartimento. <https://web.uniroma1.it/coris/didattica/frequentare/percorso-formativo>

AAF1016 | PROVA  
FINALE

2°

18

ENG

**Obiettivi formativi**

La Tesi di laurea Magistrale (18 cfu) consiste nella preparazione e discussione, dinanzi a un'apposita Commissione, di un elaborato scritto (in italiano o in inglese, spagnolo, francese), che approfondisce un tema prescelto dallo studente. Se in lingua straniera, l'elaborato dovrà essere accompagnato da un abstract in italiano di 15 cartelle. L'elaborato viene sviluppato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un Relatore che diventa il docente di riferimento. Egli fornirà tutta l'assistenza necessaria allo svolgimento del lavoro e alla sua discussione. È auspicabile che lo studente concordi l'assegnazione del progetto all'inizio dell'ultimo anno di corso e, in ogni caso, con un congruo anticipo sugli ultimi esami, così da poter avviare in parallelo al completamento delle prove curriculari il lavoro. Spetta in ogni caso al docente Relatore la facoltà/responsabilità di stabilire quando lo studente è pronto a sostenere la discussione finale della Tesi.

Economics and development

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Agricultural and ecosystems			
Communication and politics			
Social models and international relations			
Internships and other educational activities			

### Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052207   GLOBALIZATION HISTORY	1 <sup>o</sup>	1 <sup>o</sup>	9	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
L'obiettivo del corso è quello di offrire un'adeguata conoscenza per l'analisi e la comprensione dell'evoluzione del sistema internazionale a partire dalla metà del XIX secolo, concentrandosi sul colonialismo, la decolonizzazione e la globalizzazione. Attraverso lo studio dei temi trattati lo studente potrà acquisire le conoscenze e le capacità interpretative necessarie alla comprensione delle principali dinamiche della storia delle relazioni internazionali e del processo di globalizzazione. L'inserimento di verifiche in itinere nella forma di brevi presentazioni e discussioni in aula da parte degli studenti dovrà inoltre fornire i necessari elementi critici e una concreta capacità di analisi.				
10616085   GEOPOLITICA E STORIA DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE	1 <sup>o</sup>	1 <sup>o</sup>	9	ITA
<b>Obiettivi formativi</b>				
Il corso si propone di analizzare i fenomeni geopolitici, economici, sociali e culturali dei paesi dell'Africa Mediterranea e del Medio Oriente esplorando in dettaglio alcuni casi studio contemporanei e perfezionando la conoscenza da parte degli studenti della complessa crisi securitaria che investe oggi i paesi oggetto di analisi così come del loro ruolo geopolitico. Tuttavia, per una comprensione degli eventi attuali è fondamentale partire da una prospettiva storica che ci permetta di collocare con esattezza le dinamiche contemporanee. Dopo aver passato in rassegna il processo di colonizzazione, il corso si concentrerà sul processo di decolonizzazione e su quello di state-building e nation-building che hanno portato alla nascita degli stati arabi moderni post-coloniali. Successivamente, il corso affronterà la progressiva frammentazione del sistema regionale dopo la pace tra Egitto e Israele (1979) e lo sviluppo di nuovi conflitti regionali (Libano, Iran, Iraq); il tentativo (fallito) di costruzione di un "nuovo Medio Oriente" dopo la fine della guerra fredda; l'avvio della liberalizzazione di facciata dei regimi arabi; il fallimento delle liberalizzazioni politico-economiche che porteranno alle cosiddette Primavere arabe, soffermandosi, dunque, sulla complessa crisi di sicurezza all'interno del Mediterraneo Allargato odierno e sulla sua centralità politica ed energetica nell'attuale sistema multipolare.				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052211   EUROPEAN UNION LAW AND HUMAN RIGHTS	1 <sup>o</sup>	1 <sup>o</sup>	9	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per la comprensione della struttura dell'Unione europea e del funzionamento delle sue istituzioni, la portata e gli effetti delle fonti del diritto europeo con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali, soprattutto nella dimensione esterna dell'azione dell'Unione nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. Il metodo utilizzato è quello dell'analisi giuridica di istituzioni, normative e procedure.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere gli atti dell'Unione istitutivi di misure legislative e le sentenze della Corte di giustizia, come pure atti legislativi e giudiziari nazionali e potranno applicare tali conoscenze e capacità di comprensione nel quadro di analisi giuridiche volte alla ricerca scientifica ma anche nel quadro di attività professionali.</p> <p>Le conoscenze acquisite permetteranno agli studenti di analizzare criticamente le politiche dell'Unione e di trarre conclusioni autonome fondate su basi scientifiche utilizzando in modo rigoroso il metodo scientifico dell'analisi giuridica.</p> <p>Il continuo coinvolgimento degli studenti durante le lezioni, anche attraverso la possibilità di esporre presentazioni su specifici argomenti è finalizzata a sviluppare le abilità comunicative dei giovani, compresa la capacità di esporre davanti a un pubblico di pari e la capacità di argomentare e sostenere le proprie tesi, ma anche di svolgere piccoli lavori di ricerca sia a livello individuale che in gruppo.</p> <p>L'insegnamento si propone altresì di sostenere gli studenti nello sviluppo di un adeguato metodo di studio, che permetta loro di affrontare temi complessi e di apprendere i contenuti.</p>				
10600244   MODELLI DI FEDERALISMO E COSTITUZIONALIS MO MULTILIVELLO - DIRITTO DELL'IMMIGRAZIO NE	1°	1°	9	ITA
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p><b>MODELLI DI FEDERALISMO E COSTITUZIONALISMO MULTILIVELLO</b></p> <p>Il corso si propone di fornire strumenti di comprensione attraverso le categorie del diritto pubblico dei fenomeni di crescente interdipendenza sovranazionale. Si analizzeranno dunque i vari modelli di federalismo che si stanno sviluppando e approfondendo nell'ambito del più generale fenomeno della globalizzazione economica e giuridica.</p> <p>Si propone altresì di affrontare la questione della sorte e del ruolo del costituzionalismo a fronte di questi fenomeni.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere un testo normativo o una pronuncia giurisdizionale nel campo del diritto comparato ed europeo, nonché di risolvere nei loro elementi essenziali le questioni giuridiche sottese a tali atti.</p> <p>Gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva storica, teorica, critica, comparativa e pratica sul diritto comparato ed europeo.</p> <p>Gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sul diritto comparato ed europeo.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e nella loro vita professionale grazie alla conoscenza del diritto europeo e comparato.</p>				
<p><b>DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE</b></p> <p>Gli studenti saranno in grado di comprendere il diritto dell'immigrazione italiano anche in una prospettiva pluriordinamentale.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere un testo normativo, una pronuncia giurisdizionale o un provvedimento amministrativo nel campo del diritto dell'immigrazione, nonché di risolvere nei loro elementi essenziali le questioni giuridiche sottese a tali atti.</p> <p>Gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva storica, teorica, critica, comparativa e pratica sul diritto dell'immigrazione italiano.</p> <p>Gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento giuridico e la capacità di argomentazione sul diritto dell'immigrazione italiano.</p> <p>Gli studenti saranno in grado di proseguire nel loro percorso di studi e nella loro vita professionale grazie alla conoscenza del diritto dell'immigrazione italiano.</p>				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1027835   POPOLAZIONE E SVILUPPO	1°	1°	9	ITA

#### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti saranno in grado di comprendere le relazioni tra dinamiche della popolazione e sviluppo economico e delle differenze nel comportamento demografico tra i paesi a sviluppo avanzato e quelli in via di sviluppo; a tale scopo essi avranno conoscenza delle politiche adottate e dei dati statistici, locali, nazionali e internazionali legati alla struttura e al movimento della popolazione; alla mortalità e alla salute; alla fecondità e alla salute riproduttiva; alle migrazioni.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di utilizzare le teorie e i metodi che spiegano le relazioni tra dinamiche della popolazione e sviluppo economico e delle differenze nel comportamento demografico tra i paesi a sviluppo avanzato e quelli in via di sviluppo.

Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio, in una prospettiva teorica e pratica, sull'analisi demografica.

Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno l'attitudine al ragionamento demografico e la capacità di argomentazione sull'analisi demografica.

Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di affrontare altri insegnamenti dell'ambito disciplinare statistico demografico grazie alle nozioni fondamentali di analisi demografica.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1027841   POPULATION AND DEVELOPMENT	1°	1°	9	ENG

#### Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è quello di illustrare le cause e le conseguenze del cambiamento demografico in prospettiva storica e comparata e di comprendere le loro interrelazioni con le principali dinamiche economiche e sociali sottostanti.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10616088   STATISTICA PER LO SVILUPPO	1°	1°	6	ITA

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli elementi di base per la progettazione e la realizzazione di un'indagine campionaria. Verranno pertanto presentate in maniera critica le tecniche di campionamento che trovano maggiore impiego nelle applicazioni. Durante il corso verranno inoltre proposti alcuni approfondimenti applicativi attraverso il software R.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10616087   STATISTICS FOR DEVELOPMENT	1°	1°	6	ENG

#### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire allo studente un insieme di strumenti di base della statistica descrittiva per l'analisi quantitativa di fenomeni di sviluppo. Tali strumenti includono misure di tendenza centrale, di variabilità e di forma delle distribuzioni univariate di dati, nonché misure di associazione e di correlazione per le distribuzioni bivariate di dati, e di modelli per lo studio delle relazioni statistiche tra fenomeni.

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1041554   PENSIERO POLITICO DELLA COLONIZZAZIONE E DELLA DECOLONIZZAZIO NE	1°	2°	9	ITA

#### Obiettivi formativi

##### Obiettivi generali

Acquisire una capacità di analisi critica della nostra realtà, attraverso la critica della storia dei fondamenti della cultura politica occidentale ed europea, dell'idea di progresso, di civiltà e di colonialismo, e delle sue radici razziste, nella relazione storica con gli "altri", come formazione necessaria alla conoscenza del mondo contemporaneo, delle sue relazioni globali, dei principi che ispirano il contatto tra i popoli e gli esseri umani e le forme di cooperazione internazionale.

##### Obiettivi specifici

Nello specifico, secondo i descrittori di Dublino, lo studente acquisirà le seguenti conoscenze ed abilità:

##### A) Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente sarà in grado di acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle diverse forme di colonizzazione e dei diversi modi di costruzione delle relazioni con l'"altro", nel passato come nel presente.

##### B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di interrogarsi e di comprendere - in particolare nelle relazioni sociali e nell'attività di cooperazione - le forme diverse con cui rapportarsi all'"altro" e di proporre soluzioni concrete nei contesti di lavoro.

##### C) Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di gestire la complessità dei processi nonché formulare giudizi ed eventuali soluzioni, anche in presenza di informazioni limitate o incomplete. Altro elemento acquisito riguarderà la capacità di riflettere sulle responsabilità individuali e collettive nonché etiche collegate all'applicazione di determinate conoscenze e giudizi.

##### D) Abilità comunicative

Sarà in condizione di comunicare conoscenze legate alla comprensione dei contesti umani e sociali in cui si troverà ad agire.

##### E) Capacità di apprendimento

Lo studente potrà comprendere in modo autonomo lo stato dell'arte delle questioni. Sarà inoltre in grado di ideare e sviluppare progetti, a partire dalle competenze storiche e teoriche acquisite.

1041993   POLITICAL THOUGHT OF COLONIZATION AND DECOLONIZATION	1°	2°	9	ENG
---	----	----	---	-----

#### Obiettivi formativi

Destinato agli studenti universitari della Cooperazione Internazionale, il corso si propone di: 1) analizzare i principali discorsi che hanno caratterizzato l'auto-narrazione che gli europei (e, dal XIX secolo, anche gli "americani") hanno costruito sul loro egemonico mondo-azione dopo il 1492; 2) approfondire i discorsi postcoloniali e decoloniali, concentrandosi sull'uso di concetti come civilizzazione, colonizzazione, sovranità, egemonia, nazionalismo, barbarie, identità, ecc.; 3) insegnare agli studenti a riconoscere le narrazioni "coloniali", "postcoloniali" e "de-coloniali" come prodotti di specifici contesti contrassegnati da conflitti particolari e 4) introdurre criticamente gli studenti alla "geopolitica della conoscenza", analizzando concetti come come l'Oriente, l'Occidente, l'Europa, l'Asia, l'America, l'America Latina, ecc.

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

1037991   POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE E SVILUPPO	1°	2°	9	ITA
---	----	----	---	-----

**Obiettivi formativi**

Il corso fornisce conoscenze avanzate sui collegamenti teorici e applicati tra la politica economica internazionale e le condizioni di vita nei paesi in via di sviluppo. Queste includono una comprensione applicata dei modelli e degli strumenti della politica economica internazionale, nozioni di valutazione d'impatto delle politiche per lo sviluppo, la comprensione dei dibattiti contemporanei più rilevanti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della sicurezza alimentare e della cooperazione economica internazionale.

10600493   INTERNATIONAL DEVELOPMENT POLICIES	1°	2°	9	ENG
--	----	----	---	-----

**Obiettivi formativi**

Il corso fornisce conoscenze avanzate sui collegamenti teorici e applicati tra la politica economica internazionale e le condizioni di vita nei paesi in via di sviluppo. Queste includono una comprensione applicata dei modelli e degli strumenti della politica economica internazionale, nozioni di valutazione d'impatto delle politiche per lo sviluppo, la comprensione dei dibattiti contemporanei più rilevanti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della sicurezza alimentare e della cooperazione economica internazionale.

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052210   COMPARATIVE POLITICS	1°	2°	9	ENG

**Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti saranno in grado di comprendere il funzionamento dei diversi sistemi politici, con particolare attenzione al funzionamento di partiti, istituzioni, gruppi di interesse e think tank.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Lo studente sarà messo in condizione di comprendere il funzionamento dei diversi regimi politici: democratici, autoritari, totalitari.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà possedere le abilità fondamentali che gli permettano di analizzare in modo autonomo e critico un processo decisionale e il funzionamento delle istituzioni.

10606775   SISTEMI POLITICI COMPARATI - LABORATORIO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA	1°	2°	9	ITA
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p><b>SISTEMI POLITICI COMPARATI</b>            Lo studente approfondirà la propria conoscenza degli attori della politica e dei principali sistemi politici democratici occidentali, in chiave comparata.            Lo studente, a conclusione del corso, potrà più facilmente classificare i sistemi democratici sulla base delle caratteristiche che distinguono i sistemi consensuali e i sistemi Westminster.            Mediante le frequenti occasioni di confronto e di dibattito in aula, lo studente consoliderà la sua capacità di giudizio autonomo e critico.            Lo studente, grazie alle frequenti opportunità di confronto e di dibattito critico, svolge un esercizio non facile di public-speaking.            Lo strumento della comparazione tra i sistemi politici mette in condizione lo studente di comprendere dinamiche molto eterogenee presenti nel consesso internazionale e orientarsi più facilmente nello studio e nella comprensione.</p> <p><b>LABORATORIO DELLA COOPERAZIONE ITALIANA</b>            Obiettivo formativo del corso è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per operare nel mondo della cooperazione attraverso la definizione di programmi e progetti di sviluppo</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1027817   BIOTECNOLOGIE E SVILUPPO SOSTENIBILE	2°	1°	6	ITA
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio delle "Biotecnologie", materia che include le metodologie e le tecnologie che permettono di lavorare a un piano progettuale dello "Sviluppo Sostenibile". L'obiettivo è analizzare e approfondire la ricerca di una metodologia di analisi che metta in luce i risultati della valutazione di sostenibilità globale, intesa come sostenibilità ambientale, economica e sociale attraverso il Life Cycle Thinking (LCT).</p>				
1038535   MANAGEMENT DELLE FONTI ENERGETICHE	2°	1°	6	ITA
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di conoscere i sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili e non rinnovabili            Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di conoscere elementi di base per l'analisi dei sistemi energetici con particolare attenzione agli aspetti tecnici economici ed ambientali            Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno la capacità di valutare l'importanza della scelta di fonti rinnovabili per la sostenibilità dello sviluppo            Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno capacità per valutare gli effetti sull'ambiente della produzione e utilizzazione di energia            Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di valutare l'importanza della de-carbonizzazione e diversificazione nella produzione di energia</p>				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10593147   MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	2°	2°	6	ITA

#### Obiettivi formativi

1. Conoscenza/comprendione:

Lo studente approfondirà le principali teorie della ricerca valutativa.

2. Capacità di applicarla:

Lo studente acquisirà gli strumenti per meglio comprendere il contesto della cooperazione allo sviluppo nei suoi aspetti applicativi.

3. Capacità critiche e di giudizio:

Lo studente potrà sviluppare capacità critiche e di giudizio mediante l'organizzazione di forum di discussione in aula, con studiosi della cooperazione ed esperti di valutazione.

4. Capacità di comunicare le conoscenze:

Le capacità comunicative si espliciteranno nell'organizzazione di gruppi di studio per la redazione di paper che verranno presentati in aula e saranno oggetto di dibattiti tra gli studenti.

5. Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente le tematiche analizzate essendo in grado di applicarle nei contesti operativi della cooperazione allo sviluppo.

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1035404   POLITICA AGRICOLA INTERNAZIONALE	2°	1°	9	ITA

#### Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo principale di evidenziare l'importanza del ruolo dell'agricoltura nelle dinamiche di sviluppo e, quindi, della rilevanza strategica delle problematiche (economiche, sociali e politiche) agricole ed alimentari a livello globale.

Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le conoscenze necessarie per comprendere il ruolo dell'agricoltura, ai fini della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli attuali modelli di sviluppo, con particolare riferimento alla prospettiva di adeguamento agli obiettivi di Agenda 2030.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado, sia di ideare e sostenere argomentazioni, sia di risolvere problemi e proporre soluzioni in merito alla sostenibilità ambientale economica e sociale delle attività agricole e agroalimentari

Autonomia di giudizio. Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di analizzare e interpretare i dati utili a definire il ruolo dell'agricoltura ai fini dello sviluppo sostenibile.

Abilità comunicative. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di reperire le fonti informative e i dati necessari per intraprendere studi successivi in modo autonomo

10589849   DIRITTO COSTITUZIONALE MULTILIVELLO DELL'ECONOMIA	2°	2°	9	ITA
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti che consentano loro di comprendere, in chiave storica, teorica e critica, i processi istituzionali che sono alla base dell'organizzazione costituzionale dell'economia dello Stato e dell'Unione europea. Gli studenti che avranno superato l'esame avranno acquisito le conoscenze per capire il rapporto e le dinamiche fra diritto costituzionale e economia politica e monetaria nella evoluzione della forma di Stato. Gli studenti, inoltre, saranno in grado di riconoscere e valutare le politiche di integrazione basate sulle politiche monetarie e quelle invece realizzata attraverso i diritti. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie per capire e per sviluppare, anche in senso critico, giudizi e valutazioni sulle scelte delle politiche pubbliche sulla politica economia, politica monetaria e politica sociale. Tali capacità saranno sviluppate attraverso esercitazioni durante le quali gli studenti svolgeranno relazioni su sentenze, testi legislativi e documenti programmatici. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito anche le capacità di reperimento autonomo delle fonti, giurisprudenziali, normative e bibliografiche per il lavoro di tesi.

Lo studente deve acquisire 3 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1041   TIROCINIO	2°	1°	3	ITA

#### Obiettivi formativi

In tutti i Corsi di laurea magistrale sono previsti 3 cfu per stage. Tali crediti possono essere ottenuti attraverso uno stage di almeno 75 ore, svolto presso aziende pubbliche, private o no-profit, purché esso sia:

- svolto durante il Corso di laurea magistrale (non prima dell'iscrizione al corso);
- regolarmente attivato secondo le procedure previste dalla legge, per le quali si rimanda al sito AFE – Attività Formative Esterne. Non verranno presi in considerazione stage effettuati senza la previa stipula della convenzione fra Università ed ente presso cui lo stage viene svolto;
- approvato dal tutor universitario scelto tra i docenti di ruolo e non a contratto del Dipartimento e dal tutor aziendale nominato dall'Ente ospitante. Entrambi dovranno necessariamente sottoscrivere il progetto formativo prima dell'inizio dello stage e la relazione finale al termine dello stesso;
- pertinente il Corso di laurea, o singole materie del curriculum.

Stage privi delle caratteristiche precedentemente indicate non potranno essere presi in considerazione ai fini dell'attribuzione di crediti formativi. In alternativa, è possibile conseguire i 3 cfu per stage anche mediante altre attività, che devono comunque essere svolte successivamente all'immatricolazione al Corso di laurea magistrale. Fra queste:

- a) il servizio civile nazionale volontario;
- b) uno stage interno: le strutture del Dipartimento (segreterie, Biblioteca, laboratori, commissioni istituite dal Consiglio) possono offrire ad alcuni studenti stage di alcuni mesi;
- c) la pubblicazione di un congruo numero di articoli giornalistici, cui la Commissione attribuirà crediti in riferimento al numero e alla qualità, o l'acquisizione del tesserino di giornalista pubblicista;
- d) un'attività lavorativa della durata di almeno 6 mesi e di livello qualificato (le cui mansioni, cioè, siano almeno a livello di una laurea triennale), debitamente comprovata da un regolare contratto di lavoro (a tempo indeterminato, determinato o a progetto);
- e) borsa di collaborazione svolta presso strutture della Sapienza Università di Roma.

L'idoneità dell'attività lavorativa ai fini dell'acquisizione di cfu è affidata alla valutazione della Commissione Attività Didattiche Integrative (CADi).

AAF2345   SEMINARI E ALTRE ATTIVITA' UTILI PER IL MONDO DEL LAVORO	2°	1°	3	ITA
--	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Queste attività servono a completare la formazione accademica dello studente prevedendo il riconoscimento di attività esterne al CdS (seminariali, di formazione, di certificazione capacità tecniche, ecc.) giudicate coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale valutazione di coerenza sarà operata dagli organi preposti dal CdS su istanza dell'interessato.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052270   ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO	2°	1°	6	ITA
<b>Obiettivi formativi</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza critica delle terminologie economiche e politiche inerenti alla dimensione attuale dello "sviluppo"</li> <li>- conoscenza della letteratura critica su crescita e de-crescita</li> <li>- capacità di usare procedure etnografiche di fieldwork nello "sviluppo"</li> <li>- capacità di individuare le componenti "culturali" nello "sviluppo"</li> <li>- conoscenza e capacità di applicare gli elementi essenziali per impostare un progetto di sviluppo.</li> </ul>				
10589843   GEOGRAFIA DEI RAPPORTI NORD- SUD	2°	2°	6	ITA
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Obiettivo del corso sarà fornire gli strumenti metodologici della geografia e della geopolitica indispensabili alla comprensione critica dei rapporti tra paesi del Nord e paesi del Sud del mondo. In particolare, attraverso casi pratici appositamente individuati, saranno problematizzati i presupposti politici e culturali impliciti in ogni rapporto di dominio.</p> <p>Inoltre, verranno anche discussi i nuovi spazi politici che prendono forma nelle aree extra-occidentali, che al di là della consueta dicotomia dominante/dominato sperimentano formule innovative di autonomia e indipendenza.</p> <p>Si prevede realisticamente che al termine del corso lo studente sia in grado di usare riferimenti teorici più pertinenti per la riflessione autonoma e critica sulla problematica delle relazioni Nord-Sud.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1048064   POLITICHE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
L'insegnamento presenterà e analizzerà i modelli teorici e gli strumenti analitici necessari per conoscere i concetti di base e avanzati delle politiche sociali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo e internazionali.				
Obiettivi specifici				
Approfondimenti specifici riguarderanno evoluzione, dinamiche e processi delle politiche sociali in riferimento alle loro applicazioni nelle politiche di cooperazione. Ai fini dell'analisi delle politiche sociali negli obiettivi delle politiche di cooperazione saranno forniti strumenti cognitivi multidisciplinari (sociologici, economici, storici, giuridici, politici, statistici etc.) per consentire lo sviluppo di specifiche abilità degli studenti nella loro applicazione.				
Il primo e principale obiettivo dell'insegnamento (Descrittore di Dublino 1) è quello di preparare le/i discenti in ruoli attivi e di responsabilità nel campo della cooperazione e della pianificazione sociale ad essa connessa, dando loro modo di acquisire conoscenze di base e avanzate e competenze strategiche per operare in contesti internazionali approfondendo le tematiche delle policies di protezione sociale quando in rapporto con quelle della cooperazione.				
Particolare attenzione, per il raggiungimento del secondo obiettivo (Descrittore di Dublino 2), sarà offerta alla capacità di applicazione in ambiti sociali e culturali diversi degli obiettivi delle politiche sociali in progetti e disposizioni per la cooperazione con l'apprendimento di concetti e metodi di analisi della diversità culturale.				
Al termine del corso studentesse e studenti avranno acquisito i risultati posti dai seguenti obiettivi:				
- per la realizzazione del terzo obiettivo (Descrittore di Dublino 3) l'articolazione di prove di verifica scritte, pratiche e orali consentirà di verificare sia la conoscenza teorica e metodologica che la capacità di applicazione in contesti differenziati fra loro quale strategia essenziale in ruoli decisionali e per la progettazione nell'ambito delle politiche sociali per la cooperazione.				
- Da rilevare anche la funzionalità delle prove pratiche e orali in classe e a favore delle colleghe e dei colleghi per verificare la capacità dello studente a comunicare quanto appreso secondo il quarto obiettivo da raggiungere (Descrittore di Dublino 4).				
- Per il quinto e ultimo obiettivo (Descrittore di Dublino 5), l'offerta di un ampio ventaglio di fonti documentali e la conoscenza di metodologie di analisi e applicative consente allo studente di condurre approfondimenti e aggiornamenti dei suoi studi anche in modo autonomo a conclusione del percorso formativo.				
1056002   SOCIOLOGIA DELL'ISLAM E DEL MONDO MUSULMANO	2°	2°	6	ITA
<b>Obiettivi formativi</b>				
OBIETTIVI GENERALI				
Il corso mira a dotare gli studenti dei necessari strumenti teorici e concettuali della Sociologia politica, applicata in particolare all'islam e al mondo musulmano. Tali strumenti saranno utili a leggere le caratteristiche e i mutamenti dell'islam non solo come riferimento religioso e culturale ma anche come attore globale, in riferimento al sistema e agli altri attori politici, ai temi della secolarizzazione e della laicità, alle caratteristiche e al ruolo delle religioni e dell'islam nel mondo musulmano ma anche in Europa.				
OBIETTIVI SPECIFICI				
Al termine del corso gli studenti conosceranno e comprenderanno i principali concetti della sociologia politica applicata all'islam e al mondo musulmano; applicando tali conoscenze, saranno in grado di decodificare alcuni dei fenomeni che interessano le organizzazioni e gli attori politici del mondo musulmano, con riferimento anche al tema della laicità e al ruolo delle identità religiose nel mondo globalizzato. Saranno inoltre in grado di leggere tali fenomeni anche in riferimento al ruolo della comunicazione nelle dinamiche di mutamento dello scenario politico contemporaneo, ai fondamentalismi, alla dimensione culturale e religiosa intersecata con le dinamiche di mercato nel contesto globale.				
Ulteriore obiettivo specifico del corso riguarda la capacità di analizzare e riflettere in forma autonoma sui contenuti dei testi e sui temi trattati a lezione, che saranno sottoposti alla riflessione e discussione comune in aula, sviluppando così capacità critiche e di giudizio autonomo.				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052207   GLOBALIZATION HISTORY	1°	1°	9	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
L'obbiettivo del corso è quello di offrire un'adeguata conoscenza per l'analisi e la comprensione dell'evoluzione del sistema internazionale a partire dalla metà del XIX secolo, concentrandosi sul colonialismo, la decolonizzazione e la globalizzazione. Attraverso lo studio dei temi trattati lo studente potrà acquisire le conoscenze e le capacità interpretative necessarie alla comprensione delle principali dinamiche della storia delle relazioni internazionali e del processo di globalizzazione. L'inserimento di verifiche in itinere nella forma di brevi presentazioni e discussioni in aula da parte degli studenti dovrà inoltre fornire i necessari elementi critici e una concreta capacità di analisi.				
10616083   GEOPOLITICS AND HISTORY OF THE MEDITERRANEAN AND THE MIDDLE EAST	1°	1°	9	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
Il corso si propone di analizzare i fenomeni geopolitici, economici, sociali e culturali dei paesi dell'Africa Mediterranea e del Medio Oriente esplorando in dettaglio alcuni casi studio contemporanei e perfezionando la conoscenza da parte degli studenti della complessa crisi securitaria che investe oggi i paesi oggetto di analisi così come del loro ruolo geopolitico. Tuttavia, per una comprensione degli eventi attuali è fondamentale partire da una prospettiva storica che ci permetta di collocare con esattezza le dinamiche contemporanee. Dopo aver passato in rassegna il processo di colonizzazione, il corso si concentrerà sul processo di decolonizzazione e su quello di state-building e nation-building che hanno portato alla nascita degli stati arabi moderni post-coloniali. Successivamente, il corso affronterà la progressiva frammentazione del sistema regionale dopo la pace tra Egitto e Israele (1979) e lo sviluppo di nuovi conflitti regionali (Libano, Iran, Iraq); il tentativo (fallito) di costruzione di un "nuovo Medio Oriente" dopo la fine della guerra fredda; l'avvio della liberalizzazione di facciata dei regimi arabi; il fallimento delle liberalizzazioni politico-economiche che porteranno alle cosiddette Primavera arabe, soffermandosi, dunque, sulla complessa crisi di sicurezza all'interno del Mediterraneo Allargato odierno e sulla sua centralità politica ed energetica nell'attuale sistema multipolare.				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10616086   HUMAN RIGHTS AND BIOETHICS	1°	1°	9	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
Studiare e promuovere la conoscenza e la salvaguardia dei diritti umani di nuova generazione scaturiti dall'avvento delle nuove tecnologie. Gli studenti che abbiano superato l'esame dovranno aver acquisito le conoscenze e le competenze necessarie per individuare le soluzioni giuridiche più adeguate alle sollecitazioni emergenti dal dibattito bioetico, bioeconomico e biopolitico e, se del caso, la capacità di proporre gli strumenti operativi ed organizzativi coerenti con le soluzioni individuate.				
1052211   EUROPEAN UNION LAW AND HUMAN RIGHTS	1°	1°	9	ENG

**Insegnamento****Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per la comprensione della struttura dell'Unione europea e del funzionamento delle sue istituzioni, la portata e gli effetti delle fonti del diritto europeo con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali, soprattutto nella dimensione esterna dell'azione dell'Unione nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. Il metodo utilizzato è quello dell'analisi giuridica di istituzioni, normative e procedure.

Gli studenti saranno in grado di leggere e comprendere gli atti dell'Unione istitutivi di misure legislative e le sentenze della Corte di giustizia, come pure atti legislativi e giudiziari nazionali e potranno applicare tali conoscenze e capacità di comprensione nel quadro di analisi giuridiche volte alla ricerca scientifica ma anche nel quadro di attività professionali.

Le conoscenze acquisite permetteranno agli studenti di analizzare criticamente le politiche dell'Unione e di trarre conclusioni autonome fondate su basi scientifiche utilizzando in modo rigoroso il metodo scientifico dell'analisi giuridica.

Il continuo coinvolgimento degli studenti durante le lezioni, anche attraverso la possibilità di esporre presentazioni su specifici argomenti è finalizzata a sviluppare le abilità comunicative dei giovani, compresa la capacità di esporre davanti a un pubblico di pari e la capacità di argomentare e sostenere le proprie tesi, ma anche di svolgere piccoli lavori di ricerca sia a livello individuale che in gruppo.

L'insegnamento si propone altresì di sostenere gli studenti nello sviluppo di un adeguato metodo di studio, che permetta loro di affrontare temi complessi e di apprendere i contenuti.

Lo studente deve acquisire 3 CFU fra i seguenti esami

**Insegnamento****Anno****Semestre****CFU****Lingua**

AAF2183 |  
COOPERATIVE  
BUSINESS MODEL  
FOR SUSTAINABLE  
DEVELOPMENT

1°

1°

3

ENG

**Obiettivi formativi**

Il Laboratorio avrebbe l'obiettivo di formare i futuri operatori della cooperazione internazionale sull'utilizzo della forma di impresa cooperativa come strumento di sviluppo sostenibile, in risposta alla crescente attenzione dei donor internazionali all'articolazione di iniziative che supportino il settore privato nei PVS.

Descrittori di Dublino:

- Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione sul ruolo del settore privato nella cooperazione internazionale allo sviluppo, sviluppando spirito critico ed idee originali rispetto alle interrelazioni tra il mondo cooperativo e le diverse dimensioni dello sviluppo studiate nel corso degli altri corsi seguiti.

- Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti sono in grado di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità su casi di studio proposti in termini di soluzione di problemi e rappresentazione di opportunità di sviluppo per gruppi svantaggiati nei PVS, esaminando il possibile utilizzo del modello cooperativo nel contesto della multidimensionalità delle problematiche di sviluppo presenti.

- Capacità di trarre conclusioni (making judgements)

Gli studenti hanno la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, traendo le proprie conclusioni sulla base dell'analisi delle informazioni disponibili rispetto alla performance delle imprese cooperative analizzate nei pvs o alle opportunità del loro sviluppo, in termini di contributo allo sviluppo sostenibile.

- Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti padroneggiano la terminologia specifica relativa al mondo delle imprese cooperative, e sono in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le dinamiche in essere e le opportunità anche a soggetti non specialisti della materia.

- Capacità di apprendere (learning skills).

Gli studenti hanno sviluppato le competenze di base e la metodologia di analisi necessarie ad accedere autonomamente ad approfondimenti sulla materia del modello cooperativo come strumento di sviluppo, e sono in grado di esaminare autonomamente i singoli casi di studio per lo sviluppo della ricerca.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2449   MIGRATIONS AND DEVELOPMENT	1°	2°	3	ENG

#### Obiettivi formativi

Il Laboratorio ha l'obiettivo di integrare la conoscenza acquisita con un approfondimento delle interconnessioni esistenti fra le dinamiche di sviluppo demografico, sociale ed economico internazionale e le dinamiche della mobilità.

• Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

Gli studenti acquisiscono gli strumenti per interpretare le interconnessioni esistenti fra demografia, statistica, sviluppo economico e mobilità e le relative fonti dati

• Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti sono in grado di comprendere i principali push and pull factors della mobilità internazionale.

• Capacità di trarre conclusioni (making judgements)

Gli studenti hanno la capacità di gestire la complessità dei fenomeni analizzati.

• Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti acquisiscono gli strumenti per partecipare al dibattito contemporaneo sulla migrazione internazionale

• Capacità di apprendere (learning skills).

Gli studenti hanno sviluppato le competenze di base e la metodologia di analisi necessarie ad accedere autonomamente ad approfondimenti sulla materia oggetto di studio.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10589840   STATES AND MINORITIES IN THE INTERNATIONAL DIMENSION	1°	2°	6	ENG

#### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una visione ampia e trasversale dei rapporti tra Istituzioni internazionali e Stati in epoca contemporanea. Una prima sezione analizzerà in particolare l'impatto dell'Illuminismo e lo sviluppo dell'idea di nazione, che porterà al graduale declino degli Impero plurinazionali e alla nascita degli Stati nazionali. In una seconda fase ci si concentrerà invece sull'area Europa centro-orientale, analizzando in particolare la dimensione internazionale dei rapporti tra Stati e minoranze con l'obiettivo di comprendere come la complessità inter-etnica di questa regione abbia influenzato il sistema delle relazioni internazionali nel corso del XX secolo. La divisione est/ovest, infatti, può contribuire a dipingere un interessante quadro unitario, all'interno del quale ogni paese e ogni area, pur seguendo il cammino percorso nell'intero continente, esprime una propria particolare identità. Si pensa in tal modo di fornire le conoscenze fondamentali per proseguire e approfondire la storia delle relazioni internazionali e le dinamiche di multilevel governance tra Istituzioni internazionali e sovranazionali, Stati e dimensione locale e regionale

1052271   DEVELOPMENT ANTHROPOLOGY	1°	2°	6	ENG
--	----	----	---	-----

#### Obiettivi formativi

Gli studenti saranno in grado di:

capire la relazione storica tra colonialismo, sviluppo e globalizzazione

sviluppare una prospettiva critica sullo sviluppo e i concetti principali dell'Antropologia

comprendere le azioni contro la povertà delle istituzioni bilaterali e multilaterali di sviluppo internazionale.

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

10600493   INTERNATIONAL DEVELOPMENT POLICIES	1°	2°	9	ENG
--	----	----	---	-----

**Obiettivi formativi**

Il corso fornisce conoscenze avanzate sui collegamenti teorici e applicati tra la politica economica internazionale e le condizioni di vita nei paesi in via di sviluppo. Queste includono una comprensione applicata dei modelli e degli strumenti della politica economica internazionale, nozioni di valutazione d'impatto delle politiche per lo sviluppo, la comprensione dei dibattiti contemporanei più rilevanti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della sicurezza alimentare e della cooperazione economica internazionale.

10616066   ECONOMICS OF HEALTH LABOR AND HUMAN CAPITAL	1°	2°	9	ENG
--	----	----	---	-----

**Obiettivi formativi**

Il corso affronta le problematiche legate al mercato del lavoro e alla salute, sia dal punto di vista della teoria economica che dall'analisi dei dati empirici. Si presta particolare attenzione alle questioni riguardanti la formazione del capitale umano, considerando i problemi attualmente diffusi sia nei Paesi in via di sviluppo che in quelli industrializzati, come la povertà e le disuguaglianze. L'approccio del corso si basa su una prospettiva comparativa, che consente di confrontare le diverse esperienze dei vari paesi per definire politiche pubbliche mirate a affrontare efficacemente le problematiche esistenti.

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10616493   ECONOMIC GROWTH AND DEVELOPMENT	2°	1°	9	ENG

**Obiettivi formativi**

Il corso fornisce le basi teoriche e gli strumenti concettuali necessari per comprendere i processi macro e microeconomici di crescita e sviluppo economico. Il programma copre numerosi argomenti attualmente oggetto di studio e dibattito nel panorama internazionale, tra cui le origini della crescita economica di lungo-periodo da una prospettiva di sviluppo comparato, la teoria della crescita unificata, le fondamenta e le tecniche per la moderna valutazione dell'impatto dei programmi di sviluppo, le principali politiche di sviluppo nell'era del post-Washington Consensus, le questioni legate sviluppo sostenibile e crescita verde, e la riduzione della povertà secondo l'approccio bottom-up. Durante il corso, verrà posta una forte enfasi sulla promozione e lo sviluppo delle capacità di pensiero critico degli studenti riguardo a questioni di rilievo nel dibattito sullo sviluppo internazionale. Tali questioni includono le determinanti di lungo periodo della crescita e dello sviluppo, il rapporto tra sviluppo economico e le politiche sul cambiamento climatico, e le misure necessarie per prevenire trappole di povertà intergenerazionali, comportamentali e legate alle dinamiche degli asset.

10593156   QUANTITATIVE MODELS FOR INTERNATIONAL ECONOMIC POLICY	2°	2°	9	ENG
---	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
Comprendere sviluppo e cambiamento con particolare riguardo ai fenomeni socio-economici contemporanei analizzati sulla base di modelli quantitativi.				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1027822   INTERNATIONAL AGRICULTURAL POLICY	2°	1°	6	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Obiettivo del corso è far conoscere le caratteristiche del settore agricolo, ed il suo ruolo nel sistema socioeconomico e, attraverso ciò, far comprendere e conoscere le ragioni e le caratteristiche delle relative politiche che, ai diversi livelli e ambiti, vengono sviluppate.</p> <p>Gli studenti superate l'esame avranno le conoscenze necessarie per comprendere il ruolo dell'agricoltura nell'economia e nella società; i motivi dell'esistenza dell'intervento pubblico a sostegno della stessa agricoltura; gli obiettivi e gli strumenti della politica agricola sviluppati ai diversi ambiti e livelli.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno gli elementi utili alla conoscenza delle caratteristiche del settore agricolo e del suo ruolo all'interno del sistema socioeconomico.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di comprendere le politiche che regolano il funzionamento del settore agricolo conoscendone gli elementi fondamentali ed interpretandone le ragioni.</p> <p>Autonomia di giudizio: gli studenti svilupperanno un'autonoma capacità di giudizio riguardante le possibilità di sviluppo del settore agricolo con particolare riguardo all' applicazione delle diverse misure di politica agricola.</p>				
10593232   ECOSYSTEM APPROACH FOR BIODIVERSITY CONSERVATION	2°	2°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
Obiettivi generali Lo studente al termine del corso avrà acquisito una conoscenza delle principali minacce alla conservazione della biodiversità a livello di specie, habitat ed ecosistemi. Acquisirà conoscenza di metodi e strategie adottati a livello locale, nazionale e internazionale per contrastare la perdita di biodiversità mediante l'analisi di casi di studio. Avrà compreso i principi teorici e le modalità pratiche per l'applicazione dell'approccio ecosistemico alla conservazione della biodiversità.				
Obiettivi specifici Conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà le conoscenze delle cause della perdita delle biodiversità ai vari livelli e delle strategie e politiche per la sua conservazione.				
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà le capacità di applicare i principi teorici dell'approccio ecosistemico alla conservazione della biodiversità a livello di specie, habitat ed ecosistemi, nonché gli strumenti critici per la selezione dei metodi più appropriati ai vari casi di studio.				
Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critiche e di giudizio analizzando casi di studio e definendo appropriate strategie di conservazione della biodiversità. Queste capacità saranno sviluppate mediante l'interazione con il docente durante il corso e con la preparazione di un elaborato.				
Abilità comunicative: Gli studenti saranno chiamati a interagire nell'analisi dei casi di studio e durante l'escursione in campo per l'identificazione delle cause di perdita di biodiversità e la definizione di appropriate strategie di conservazione.				
Capacità di apprendimento: Lo studente acquisirà la capacità teorica e pratica per l'applicazione dell'approccio ecosistemico alla conservazione della biodiversità così da essere in grado di replicarla a casi di studio reali e per la formulazione di proposte progettuali.				

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052210   COMPARATIVE POLITICS	2°	1°	9	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti saranno in grado di comprendere il funzionamento dei diversi sistemi politici, con particolare attenzione al funzionamento di partiti, istituzioni, gruppi di interesse e think tank.				
Capacità di applicare conoscenze e comprensione Lo studente sarà messo in condizione di comprendere il funzionamento dei diversi regimi politici: democratici, autoritari, totalitari.				
Autonomia di giudizio Lo studente dovrà possedere la abilità fondamentali che gli permettano di analizzare in modo autonomo e critico un processo decisionale e il funzionamento delle istituzioni.				
10616494   RISK CRISIS AND HUMANITARIAN COMMUNICATION	2°	2°	9	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze adeguate per analizzare e comprendere i fenomeni culturali e comunicativi del mondo contemporaneo, con particolare attenzione alle logiche mediali e alle implicazioni politiche delle questioni umanitarie e sociali che emergono nella sfera pubblica.</p> <p>Il corso si propone altresì di fornire strumenti e conoscenze per comprendere e gestire le problematiche della comunicazione umanitaria, del rischio e dell'emergenza nel contesto delle agenzie e organizzazioni internazionali governative e non governative, sia in Italia che all'estero.</p> <p>Inoltre, il corso fornirà competenze professionali di comunicazione per progettare, implementare e valutare strategie, progetti o campagne di comunicazione umanitaria, di rischio e di emergenza alla luce dei criteri, delle best practices e delle evidenze empiriche emergenti a livello nazionale, e skill professionali di scrittura per lavorare come addetto alla comunicazione nelle organizzazioni internazionali.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10616082   HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS	2°	1°	6	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Il corso si pone due obiettivi principali: Il primo è quello di fornire la terminologia fondamentale della disciplina, ripercorrendo le tappe salienti della formazione della moderna diplomazia ed analizzando i cambiamenti concettuali degli ultimi secoli in riferimento alle relazioni interstatuali; il secondo obiettivo è ripercorrere alcune vicende specifiche del Ventesimo secolo, soprattutto in riferimento alle due guerre mondiali, alla loro origine e alle loro conseguenze.</p>				
10589833   SOCIAL MODELS AND CULTURES OF COOPERATION	2°	2°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>1) Obiettivo del corso è fornire agli studenti una buona conoscenza della socialdemocrazia come attore e fattore internazionale nel XX secolo, soprattutto riguardo a come ha cercato di rendere il suo modello della società (una riforma socialista ma graduale e democratica del capitalismo) coerente con la Cooperazione internazionale.</p> <p>Il focus cronologico sarà la seconda metà del XX secolo e le trasformazioni del dopoguerra. Soprattutto Willy Brandt (Germania) Olof Palme (Svezia) e Bruno Kreisky (Austria) saranno evidenziati come i principali leader dell'internazionalismo socialdemocratico. In tal modo gli studenti verranno a conoscenza delle seguenti strategie di cooperazione tra il nord sviluppato e il sud globale</p> <p>A) La neutralità come piattaforma dell'internazionalismo e in particolare la neutralità attiva svedese rispetto alla neutralità isolazionista</p> <p>B) La trasformazione dell'Internazionale socialista da forum europeo o "occidentale" per i partiti socialisti storici a piattaforma per un'azione internazionalista globale sotto la presidenza di Brandt</p> <p>C) Riforma economica e sociale globale come condizione preliminare della stabilità internazionale rispetto al mero equilibrio della Guerra Fredda di potenza militare e nucleare</p> <p>D) Modelli sociali nazionali e riforma dello stato sociale come simbolo identificativo del sistema socialdemocratico</p> <p>E) Multilateralismo post coloniale e cooperazione nord-sud nell'ONU attraverso il Nuovo Ordine Economico Internazionale e i paesi satelliti</p> <p>2) Inoltre, gli studenti acquisiranno familiarità con i concetti normativi di uguaglianza, diritti umani, opportunità, standard minimi e la trasformazione del modo in cui essi sono stati concepiti nell'era del New Deal (comprendente i decenni della socialdemocrazia in Europa, con l'uguaglianza come risultato desiderato) e negli ultimi decenni (con il libero scambio globale come risolutore di problemi chiave e l'internazionalismo soprattutto teso a fornire le condizioni minime agli individui affinché possano interagire fruttuosamente con i mercati).</p> <p>3) L'approccio metodologico sarà quello della storia economica (trattando i fondamentali fattori strutturali che conducono dal laissez faire all'internazionalismo della riforma socialdemocratica) e alla storia concettuale (come concetti chiave e valori di base che sono stati trasformati e adattati nelle diverse fasi storiche riportate sopra).</p> <p>4) In questo quadro, sarà fornita anche una conoscenza diretta di progetti specifici, problemi e innovazioni nel campo della Cooperazione internazionale, soprattutto attraverso contatti con istituzioni internazionali, esperti e studiosi. Pertanto, gli studenti saranno incentivati a contestualizzare e interpretare progetti di cooperazione internazionale in diverse fasi storiche, modelli concettuali e scenari globali geostrategici. In tal modo, gli studenti saranno messi in grado di rilevare e analizzare le premesse teoriche di un dato progetto di cooperazione, e allo stesso tempo di valutare i loro obiettivi attesi e l'impatto sulle condizioni sociali fattuali.</p>				

Lo studente deve acquisire 3 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF1821   INTERNSHIP	2°	1°	3	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>I crediti devono essere acquisiti attraverso un tirocinio presso Enti convenzionati con Sapienza o, comunque, con Enti partner che svolgano attività nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo coerenti con gli obiettivi formativi del corso per un minimo di 75 ore.</p> <p>Il formale riconoscimento avverrà al momento della consegna della dichiarazione di fine tirocinio presso l'ufficio del Dipartimento preposto a tale riconoscimento.</p>				
AAF2020   OTHER EDUCATIONAL ACTIVITIES TO FACILITATE ENTRY TO THE LABOUR MARKET	2°	1°	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>Queste attività servono a completare la formazione accademica dello studente prevedendo il riconoscimento di attività esterne al CdS (seminariali, di formazione, di certificazione capacità tecniche, ecc.) giudicate coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Tale valutazione di coerenza sarà operata dagli organi preposti dal CdS su istanza dell'interessato.</p>				

## Obiettivi formativi

La Laurea Magistrale in Scienze dello Sviluppo per la Cooperazione Internazionale nell'ambito del primo anno di corso offre conoscenze avanzate delle discipline sociologiche, economiche, politologiche, storiche e giuridiche e fornisce strumenti operativi per l'analisi e l'interpretazione delle forme sociali, economiche, giuridiche ed istituzionali che caratterizzano i paesi in via di sviluppo e per la valutazione e gestione dei processi di cooperazione internazionale. Essa fornisce opportunità di specializzazione in specifici settori della cooperazione in ambito politico ed istituzionale, economico e finanziario, sanitario e giuridico. Essa garantisce, in particolare nel secondo anno, una conoscenza approfondita delle metodologie usate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di cooperazione ed alle missioni di pace. Inoltre approfondisce, con particolare riferimento al curriculum in lingua inglese, la tematica dei cambiamenti climatici e del loro impatto sull'ecosistema naturale e, in seconda istanza, su quello umano e sociale, come utile strumento di analisi ai fini della gestione dei processi di cooperazione a livello internazionale. Garantisce altresì avanzate competenze necessarie per: - l'ideazione, la redazione, l'attuazione e la direzione di programmi e progetti integrati di cooperazione allo sviluppo; - l'applicazione dei principali metodi di monitoraggio e valutazione; - l'utilizzo fluente, in forma scritta ed orale, dell'inglese ed una buona conoscenza di ulteriori lingue di mediazione culturale; - l'utilizzo degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. La Laurea Magistrale in Scienze dello Sviluppo per la Cooperazione Internazionale garantisce inoltre un adeguato e qualificato livello di ulteriore formazione specialistica, altamente caratterizzante, articolato su 2 percorsi formativi: il primo finalizzato all'acquisizione di conoscenze nell'ambito dello sviluppo della comunicazione e dei processi politici internazionali (indirizzo socio-politico-economico); il secondo, in lingua inglese, caratterizzato da un taglio di natura più internazionale, con un focus specifico sulle dinamiche internazionali dei processi di sviluppo e di innovazione (indirizzo Economics and Social studies). Il percorso formativo prevede inoltre attività esterne, come stages e tirocini, presso amministrazioni centrali e locali, università, organismi internazionali, organizzazioni non governative, enti di studio e di ricerca che operano nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo.

## Profilo professionale

### Profilo

Project-manager nel settore della Cooperazione

### Funzioni

I laureati si occuperanno di ideare, progettare, gestire e valutare programmi in ambito di cooperazione internazionale e decentrata; campagne di comunicazione nell'ambito del terzo settore e attività di raccolta fondi.

### Competenze

I laureati svilupperanno competenze relative a metodi di monitoraggio e valutazione; abilità nel public-speaking e nell'affrontare selezioni professionali; capacità organizzative all'interna di team-working; capacità di problem solving; risk-management; capacità di relazionarsi in contesti internazionali.

### Sbocchi lavorativi

I laureati nella Laurea Magistrale in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale potranno svolgere funzioni dirigenziali e di elevata responsabilità nella pubblica amministrazione, presso le organizzazioni nazionali ed internazionali, anche non governative, presso società private nel campo della cooperazione allo

sviluppo, del volontariato e del terzo settore, nonché presso istituzioni educative e della cooperazione sociale e culturale fra paesi a diverso livello di sviluppo. Essi potranno altresì fornire consulenza specializzata ed attività di progettazione ed operare presso Enti di ricerca e studio nel campo dello sviluppo umano e sociale e del capacity and institution building.

## **Frequentare**

### **Laurearsi**

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi scritta, frutto di matura elaborazione critica, assegnata da un docente relatore su un argomento concordato con lo studente. La tesi sarà discussa, con l'intervento di un correlatore, davanti ad una commissione di laurea composta secondo le normative vigenti.

# Organizzazione

## Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Pierluigi Montalbano

## Tutor del corso

ALESSIA GIORGIA SALVATRICE MELCANGI  
ALESSANDRA MIGNOLLI  
JOANNA ALEKSANDRA KOPINSKA  
MARCO LETTA  
MARCO BENVENUTI  
FABIO GRASSI

## Manager didattico

## Rappresentanti degli studenti

ARIANNA MURO

## Docenti di riferimento

ALESSANDRA MIGNOLLI  
JOANNA ALEKSANDRA KOPINSKA  
PIERLUIGI MONTALBANO  
MARCO LETTA  
MARCO RUGGERI  
ALESSIA GIORGIA SALVATRICE MELCANGI  
FABIO DI DIO  
DANIELA MARELLA  
ROBERTO MICCU'

## Regolamento del corso

Il Corso di laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale - Development and International Cooperation Sciences forma laureati dotati di conoscenze interdisciplinari e strumenti operativi per l'analisi e l'interpretazione dei contesti dei paesi emergenti e per la gestione di programmi e progetti per la pace e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Il percorso formativo del CdS comporta l'acquisizione di complessivi 120 CFU (Crediti formativi universitari). Lezioni Le lezioni (quindi le ore di didattica svolte in aula) sono articolate in due semestri. Lo sviluppo dei moduli si svolge nell'arco di circa 12 settimane e impegna un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati al modulo: in linea indicativa, i moduli da 6 crediti si articolano nell'arco di 48 ore di lezione, i moduli da 9 crediti in 72 ore. Una volta disponibili gli orari delle lezioni del Corso di laurea, è possibile individuare i moduli attivati e iniziare a seguire le lezioni. Per ogni insegnamento presente negli ordinamenti didattici, corrisponde una bacheca elettronica, all'interno della quale ogni docente inserisce le informazioni relative al programma del corso, i testi d'esame, gli orari, le date degli appelli e le news. Frequenza La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. Pertanto, il Consiglio di Corso di laurea ha raccomandato ai docenti di adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non potessero frequentare con continuità i corsi. Passaggi di cattedra Alcuni insegnamenti sono suddivisi tra due o più canali/cattedre: in questi casi, gli studenti sono distribuiti in base all'iniziale del cognome per canali alfabetici. Per motivi organizzativi gli studenti sono tenuti, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del corso al quale afferiscono. Eventuali richieste di passaggio ad un canale diverso da quello a cui si afferisce devono essere motivate e inoltrate ai docenti interessati, attenendosi alle modalità di richiesta previste dalle singole cattedre, e sono comunque

subordinate alla disponibilità del posto in aula. Esami La verifica del profitto avverrà per mezzo di un'ideale prova di esame. Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, il consiglio di Area Didattica scoraggia l'utilizzo di test a risposta chiusa come forma esclusiva di verifica, favorendo invece l'uso di colloqui e di prove scritte consistenti nella stesura di elaborati. Sono altresì utilizzate forme di verifica integrative quali prove in itinere, esoneri progressivi, soprattutto sulle nozioni di base, test di autovalutazione, tesine e altri lavori certificati. Oltre all'acquisizione dei crediti, ciascun esame dà luogo a una valutazione espressa in trentesimi. Il voto va da un minimo, pari a 18/30, a un massimo, corrispondente a 30/30; in casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode". Le prove d'esame potranno svolgersi esclusivamente nei periodi stabiliti dal calendario didattico. Per ciascun insegnamento saranno offerti nel corso dell'anno otto appelli d'esame, a partire dal momento di conclusione del modulo; lo studente può scegliere liberamente in quale appello sostenere l'esame. Si fa presente che, in ogni caso, si possono sostenere le prove d'esame solo dopo che sia stato attivato e svolto il relativo corso di lezioni. Le date esatte degli appelli per i diversi insegnamenti (cioè i giorni effettivi nei quali si svolgeranno gli esami) vengono pubblicate con congruo anticipo sulla piattaforma di Ateneo Infostud. I docenti provvedono all'attivazione delle prenotazioni, che si svolgeranno esclusivamente tramite il sistema centralizzato Infostud. Sono in oltre previsti due ulteriori appelli all'anno (primavera e autunno), per determinate categorie di studenti (fuori-corso, disabili e con DSA, part-time, etc.). Ulteriori esami di profitto È possibile sostenere, per ciascun anno accademico, fino a 2 moduli didattici aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal curriculum, per un totale di massimo 4 moduli didattici nel corso del biennio. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei cfu previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente. Si potrà scegliere tra i moduli previsti dal proprio Corso di studi o tra quelli di altri Corsi di laurea del Dipartimento, della Facoltà o di altre Facoltà della Sapienza. Gli studenti iscritti al primo anno delle lauree, per poter sostenere moduli didattici aggiuntivi, dovranno prima conseguire almeno 6 cfu; gli studenti iscritti al secondo anno dovranno prima conseguire almeno 36 cfu. Solo dopo aver raggiunto tale soglia sarà possibile sostenere ulteriori esami di profitto, presentando in Segreteria Studenti l'apposita domanda secondo le indicazioni riportate nel manifesto degli studi di Ateneo. Attività a scelta dello studente L'ordinamento didattico del CdS prevede uno specifico numero di crediti formativi pari a 9 da destinare a "attività a scelta dello studente". Tali attività consistono unicamente in esami relativi a moduli a scelta attivati dal Dipartimento, dalla Facoltà o da altre Facoltà della Sapienza. La prenotazione e le modalità di verbalizzazione del voto degli esami sostenuti come attività a scelta dello studente sono le stesse degli altri esami previsti obbligatoriamente dal curriculum; il voto conseguito in tali esami contribuisce alla definizione della media dei voti. Gli studenti potranno scegliere sia esami previsti in Corsi di laurea magistrale che in Corsi di laurea triennale, che non siano già stati sostenuti in carriere precedenti. Per l'inserimento delle attività a scelta nel proprio curriculum, gli studenti sono tenuti a compilare il Percorso formativo, accedendo alla propria pagina Infostud, e seguendo le indicazioni riportate nelle relative pagine del CdS e/o del Dipartimento. <https://web.uniroma1.it/coris/didattica/frequentare/percorso-formativo> È possibile compilare il piano di studi soltanto una volta per ciascun anno accademico, salvo casi eccezionali autorizzati dal Presidente del proprio corso di laurea. Non è possibile richiedere modifiche dei piani durante le sessioni di esami. Regole per il sostenimento degli esami con un anno di anticipo Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso, può chiedere l'anticipo di due esami, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (Consiglio d'area o consiglio di Corso di studio o consiglio di Facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla Segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud. L'autorizzazione potrà essere concessa solo se l'ordinamento a cui fanno riferimento gli esami di cui si richiede l'anticipo è il medesimo. Regole per l'ammissione ad anni successivi (trasferimenti, passaggi, abbreviazioni): Agli studenti provenienti da altro corso di laurea o ordinamento, l'eventuale convalida degli esami pregressi per almeno 39 cfu potrà comportare l'ammissione al secondo anno di corso. Riconoscimento di crediti formativi universitari E' data la possibilità di riconoscere crediti formativi del corso di laurea per attività universitarie (diverse da Corsi di studio) e per attività extrauniversitarie nel limite massimo di 12 cfu come stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo. Tale riconoscimento si riferisce a conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, previa verifica da parte della commissione didattica delegata al riconoscimento crediti dei contenuti delle attività formative svolte e dei relativi cfu e ore e della congruità rispetto agli obiettivi del corso. Per quanto non espressamente disposto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/documento/regolamento-didattico-dateneo> e nel Manifesto degli studi di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

# Assicurazione qualità

## Consultazioni iniziali con le parti interessate

Nel mese di marzo 2008, la Facoltà ha contattato direttamente o per mezzo mail Enti, Imprese ed Istituzioni che operano nel settore della cooperazione : Ministero Affari Esteri, Istituto Commercio con l'Estero, il Ministero del Commercio Internazionale, la FOCSIV (Federazione delle ONG cattoliche), l'Ufficio per l'Italia delle Nazioni Unite e della Banca Mondiale, alcune imprese che operano all'estero (esempio TECNIMONT). Tutti i soggetti interessati hanno constatato la validità del corso di laurea attivato dall'area, ed in particolare hanno apprezzato lo sforzo di riunire in un unico percorso interfacoltà i precedenti tre corsi di laurea attivati ai sensi ex D.M. 509/99 presso l'Ateneo rispondendo pienamente alla razionalizzazione dell'offerta formativa prevista dall'applicazione della riforma ex D.M. 270/04. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi

## Consultazioni successive con le parti interessate

I referenti del CdS hanno attivo un canale di confronto permanente con i rappresentanti delle organizzazioni, nazionali ed internazionali, e degli enti partner sul territorio nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo. Tali occasioni si sono rivelate utili per operare le opportune valutazioni circa la coerenza dell'offerta formativa del CdS, con i fabbisogni, espliciti ed impliciti, del settore oltre a ricevere indicazioni migliorative da parte di esperti del settore. Si segnalano, in particolare, le seguenti iniziative: - 7 luglio 2016, Aula organi Collegiali, Rettorato: Incontro con Laura Frigenti, Direttore AICS, dal titolo "La nuova Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", con la partecipazione del Direttore AICS Giordania Michele Morana; durante l'evento sono stati delineati gli ambiti di possibile interazione tra Agenzia e CdS, soprattutto in riferimento alle carenze di organico della neonata struttura; - 15 maggio 2017: Incontro con il Viceministro alla Cooperazione internazionale Mario Giro, dal titolo "Lavorare nella Cooperazione", presso il Centro Congressi di Ateneo, con la partecipazione, tra i relatori, del Presidente del CISP Paolo Dieci; del Rappresentante dell'AICS Mirko Tricoli; del Responsabile HR di CRI Simone Sgueo; della responsabile HR di AMREF Paola Cocchi. In tale occasione sono state illustrate agli studenti le opportunità di avviamento e inserimento professionale nel mondo della Cooperazione ed è stato testato il livello di preparazione e professionalizzazione impartito nell'ambito dei percorsi formativi del CdS; - 29 novembre 2018: riunione istruttoria del costituendo Comitato d'indirizzo dell'Area didattica Cooperazione e sviluppo. Dalla consultazione è emerso, tendenzialmente, un giudizio positivo dell'offerta formativa dei due corsi di laurea, triennale e magistrale, ma sono stati rilevati anche alcuni aspetti critici. Gli insegnamenti che andrebbero integrati nell'offerta formativa, ai fini di un più facile inserimento nel mondo della cooperazione internazionale sono: i) insegnamenti relativi all'utilizzo di finanziamenti gestiti dalla pubblica amministrazione, ii) insegnamenti relativi alla gestione di programmi di sviluppo economico e sociale; iii) insegnamenti sull'applicazione del codice degli appalti pubblici; iv) insegnamenti relativi all'analisi e alla valutazione di programmi di cooperazione internazionale; v) insegnamenti relativi alla figura di "mediatore culturale". Un'apposita riflessione è stata avviata in merito alle difficoltà che un laureato in cooperazione incontra nell'inserimento nel mondo del lavoro. Dalla discussione sono emersi alcuni che dovrebbe possedere un cooperante allo sviluppo. Tali elementi sono: i) conoscenza fluente dell'inglese (spesso costituisce una carta in più la conoscenza della lingua e della cultura del Paese di destinazione); ii) eccellente stato di salute e la capacità di adattarsi a situazioni difficili; iii) flessibilità nell'approccio al lavoro, spirito d'iniziativa, equilibrio di giudizio, capacità di lavorare sotto pressione, capacità di stabilire e mantenere proficue relazioni di lavoro con persone di nazionalità e retroterra culturale differenti; iv) disponibilità a viaggiare frequentemente in Paesi in via di sviluppo; v) conoscenza dei più diffusi programmi informatici. L'altro aspetto critico è quello della numerosità dei soggetti che possono professionalizzare i neo-laureati inserendoli nelle proprie strutture. In Italia sono poche; quindi le ragazze ed i ragazzi dovrebbero essere preparati ad agire su contesto globale, prendendo in considerazione soggetti di diversa provenienza in modo da avere un mercato del lavoro potenziale di dimensione pari a quella di chi sceglie percorsi professionali differenti. - 6 dicembre 2018: il Consiglio di Area didattica di Cooperazione e sviluppo ratifica la composizione del Comitato di indirizzo nei termini seguenti: Marco Cilento (Presidente AD); Giuliana Vinci (Commissione didattica); Elena Ambrosetti (Commissione didattica); Marco Benvenuti (Commissione didattica); Simone Vieri (Commissione didattica); Alessandro Vagnini (Commissione

didattica); Erica Antonini (Commissione didattica); Maurizio Bonolis (Commissione didattica); Fabio Grassi (Commissione didattica); Giovanni Ruocco (Commissione didattica); Pierluigi Montalbano (Commissione didattica); Andrea Carteny (Commissione didattica); Emanuela Del Re (Viceministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale); Michele Morana (Direttore sede AICS Amman); Paolo Dieci (Presidente CISP Ong); Silvia Fontana (Institute for Economics and Peace); Giovanni Lattanzi (Coordinatore nazionale GUS Italia Ong); Mario Lubetkin (Capo Gabinetto Direttore Generale FAO). Il Comitato d'indirizzo conferma la propria disponibilità a monitorare, anche in itinere, l'efficacia dell'offerta formativa; - 2 marzo 2020: si è svolto presso l'Aula Organi Collegiali del Rettorato un Workshop sulla valutazione dei percorsi formativi e professionalizzanti in area Cooperazione a cui ha preso parte il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI Amb. Giorgio Marrapodi. Nel corso dell'incontro i rappresentanti del MAECI hanno sottolineato l'efficacia del percorso formativo dei due Corsi di laurea di Cooperazione e sviluppo di Sapienza, dando la propria disponibilità a consolidare ulteriormente la collaborazione tra i due Enti mediante la sottoscrizione di un Accordo quadro che incentivi l'orientamento in direzione delle professioni della Cooperazione allo sviluppo. Nell' A.A. 2020-2021 il Comitato di indirizzo ha subito le seguenti variazioni: Paolo Dieci, tragicamente scomparso, è stato sostituito da Maura Viezzoli (Presidente del CISP); Maurizio Bonolis è uscito causa pensionamento. Tra dicembre 2020 e marzo 2021, l'allora Presidente dell'Area didattica di Cooperazione e sviluppo ha consultato, in modalità telematica, ulteriori stakeholder per sottoporre a valutazione il profilo dell'offerta formativa dei due corsi di laurea afferenti all'Area didattica, ricevendone giudizi sostanzialmente positivi. Gli interlocutori sono stati i seguenti: Katia Scannavini (Vice Segretaria Generale di ActionAid); Bruno Neri (Vice Presidente di Terres des Hommes Onlus); Ivana Tamai (Responsabile Comunicazione dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo); Davide Berruti (Responsabile Risorse umane INTERSOS); Maurizio Bonavia (Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo – MAECI). Per il prossimo AA, in corrispondenza con gli obblighi ordinamentali previsti dai nuovi regolamenti, è in programmazione una revisione del Comitato d'indirizzo e l'organizzazione di incontri di valutazione in itinere con gli stakeholder al fine di rafforzare l'efficacia dell'offerta formativa in prospettiva dinamica con l'evoluzione dei fabbisogni del settore della cooperazione allo sviluppo.

## **Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds**

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.